

D.A. n. 140/F del ..... 19 AGO 2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";

**VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**VISTO** il D.P.Reg 14 giugno 2016, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 1. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative*

*economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;*

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

**VISTO** il “*Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

**VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante “*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 recante “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*”;

**VISTO** il decreto presidenziale n. 570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, adottato con Decreto presidenziale n.517 /Gab del 20/03/2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, in fase di aggiornamento annuale;

**VISTO** il “*Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2019 – 2021 della Regione Siciliana*”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507/Gab del 31/01/2019, in fase di aggiornamento;

**VISTO** il “*Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020 – Aggiornamento 2019-2021*” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 342 del 26 settembre 2019, adottato con Decreto Presidenziale n. 7704 del 19/11/2019;

**VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 2 luglio 2019, n. 248;

**VISTA** la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2020-2022 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 novembre 2019, n. 399;

**VISTE** le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

**VISTE** le direttive presidenziali prot. n. 4272/Gab del 29.03.2018 e prot. n. 6679 del 10/04/2019 , recanti “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione*” rispettivamente per l’anno 2018 e per l’anno 2019;

**VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n.10 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022*”

**VISTA** la direttiva presidenziale prot. n. 91/Gab del 3.01.2020 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020*”;

**VISTO** il Piano triennale della Performance 2019/2021 adottato con D.P. 583/Gab. del 07/10/2019;  
**RITENUTO** che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2020*”;

**VISTO** il D.A. n.881 del 18/05/2020 con il quale è stata emanata la direttiva assessoriale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020;

**VISTO** l’art.22 della L.r. 14/12/2019 n°23 con il quale è stata disposta l’istituzione di due distinti Dipartimenti regionali, quello dell’Istruzione, della Università e del Diritto allo studio e quello della Formazione professionale;

**VISTO** il D.A. 980 del 29/05/2020 con il quale, in ottemperanza di quanto sancito dal precitato art.22 della L.r. 14/12/2019 n°23, l’Assessore regionale ha assunto le determinazioni riguardanti la transitoria ripartizione del personale e delle risorse logistiche e strumentali dell’Assessorato tra i medesimi dipartimenti regionali nonché l’interinale attribuzione a ciascuno di essi delle pertinenti gestioni e delle correlative strutture in atto previste dal D.P. Reg. 27 giugno n.12;

**RITENUTO** di dover apportare le modifiche ed integrazioni alla precedente direttiva di cui al D.A. n.881 del 18/05/2020, necessarie e consequenziali al dettato normativo riferito all’art.22 della L.r.

14/12/2019 n.23;

**VISTE** le proposte formulate dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, della Università e del Diritto allo studio (prot.n. 49127 del 24/07/2020), dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale (prot.n. 48824 del 24/07/2020) e dal Dirigente preposto all'Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 437/2018 (prot.n. 2219 del 4/05/2020);

## **EMANA**

**la**

### **Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020**

#### **A) Finalità**

La presente "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020" costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. 91 del 3 gennaio 2020, recante "*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020*".

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

#### **B) Principi**

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

### **C) Destinatari**

I destinatari della presente Direttiva sono il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, della Università e del Diritto allo studio, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale ed il Dirigente preposto all'Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 437/2018 ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

### **D) Monitoraggio**

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" prevede che: *"L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del "Piano triennale della performance" e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

*1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;*

*2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;*

*3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".*

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva; i relativi report dovranno essere trasmessi all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale

n. 517 del 20 marzo 2017, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, in fase di aggiornamento annuale.

## **E) Contenuti**

### **A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo**

In considerazione dei risultati raggiunti nell'anno 2019 riguardo l'attuazione del PTPCT 2019-2021 (aggiornamento ed attuazione della Mappatura delle Aree a Rischio (Mis. 13) con le connesse azioni di monitoraggio- verifica e controllo; il rispetto delle tempistiche di pubblicazione dei dati previsti dagli oneri informativi; invio dei report connessi alla trasparenza), per l'anno 2020, per le due strutture Dipartimentali e l'Ufficio Speciale, ci si prefigge di assolvere con la stessa puntualità agli oneri ed agli adempimenti così come previsti nel nuovo PTPCT 2020-2022.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>A.4</b>	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021 e successivi aggiornamenti.	Attuazione P.T.P.C.T. 2020-2022 con particolare riferimento alla puntuale adozione del programma di rotazione del personale e all'attuazione delle relative azioni nei termini da questo stabiliti e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale  Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013
<b>A.3</b>	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi -giusto atto di indirizzo presidenziale prot. n. 7209 del 18 aprile 2019- di cui al DP 29 febbraio 2012, n.21.	Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale

### **B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica**

Nel corso del 2019 questo Assessorato ha raggiunto tutti i target di spesa previsti relativi all'attuazione del Programma Operativo FSE 2014/2020, per il 2020 ovviamente si perseguirà tale indirizzo con lo

scopo di perseguire entro i termini previsti i nuovi obiettivi di spesa.

Nel corso del 2019, inoltre, questo Assessorato ha raggiunto gli obiettivi prefissati riguardo alla chiusura delle operazioni inerenti le attività connesse al Prof anno 1987-2011 ed all'OIF anno 2008-2013 secondo i target individuati. Per l'anno 2020 ci si prefigge di proseguire questa azione tendente ad ampliare il numero di procedure da chiudere.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>B.2</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati effettuando una azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa.	Raggiungimento del target annuale di spesa del PO FSE 2014-2020	Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale
<b>B.2</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati effettuando una azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa.	Chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul PROF anni 1987-2011	Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013
<b>B.2</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati effettuando una azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	Gestione del contenzioso relativo agli interventi del PROF 1987-2011 e dell'OIF 2008-2013.	Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013
<b>B.2</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati effettuando una azione di monitoraggio costante sulle	Chiusura e liquidazione degli interventi a valere sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013	Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

	risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa		
<b>B.2</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati effettuando una azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	Gestione del fondo di garanzia	Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

#### **D) Istruzione, formazione, lavoro e occupazione**

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 si è proceduto all'emanazione dell'avviso pubblico n° 28 riguardante la Realizzazione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale II, III e IV annualità. Anche per il 2020 è intendimento proseguire questa attività particolarmente premiante per la nostra Regione a livello nazionale.

Per quanto attiene all'obiettivo operativo "Rafforzamento del collegamento fra il mondo delle imprese e del lavoro. Incrementare la qualità dell'Istruzione e della Formazione", riveste un ruolo fondamentale per la prosecuzione delle attività l'aggiornamento dell'Albo e l'implementazione dei formatori e del personale della formazione professionale.

In ultimo riguardo "l'edilizia scolastica" nel corso del 2019 sono stati rispettati gli obiettivi già fissati nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e sono state utilizzate in pieno anche le risorse nazionali destinate al Piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020. Per il 2020 si proseguiranno le attività incentrate sulla realizzazione degli interventi sia quelli relativi alle indagini sia quelli riguardanti i lavori di ristrutturazione degli edifici scolastici con l'obiettivi del pieno utilizzo delle risorse destinate nel rispetto dei target fissati.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>D.1</b>	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata, dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (vulnerabili), delle donne e dei	Incrementare la qualità dell'istruzione	Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale

	giovani		
<b>D.2</b>	Riformare il sistema della formazione professionale e dei Centri per l'impiego, al fine di favorire un collegamento efficace fra il mondo delle imprese, gli istituti tecnici superiori (ITS) e le Università anche qualificando il livello dell'offerta di lavoro	Rafforzamento del collegamento fra il mondo delle imprese e del lavoro. Incrementare la qualità dell'Istruzione e della Formazione.	Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale
<b>D.3</b>	Realizzare interventi di edilizia scolastica ed universitaria al fine di migliorare le infrastrutture ed efficientarle da un punto di vista energetico.	Realizzazione del piano triennale 2018-2020 dell'edilizia scolastica finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi.	Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede, relative alle proposte formulate dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, della Università e del Diritto allo studio, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale e dal Dirigente preposto all'Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 437/2018, che riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2020 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2).

Si sottolinea, infine, che per quanto riguarda i procedimenti amministrativi di cui all'obiettivo operativo n. 4 di ambedue i Dipartimenti Regionali - “Pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi” - si fa riferimento a quelli di cui al D.P.Reg. 29 febbraio 2012, n. 21”, pubblicato sulla GURS 6 aprile 2012 n°14.

L'Assessore  
*On.le Prof. Roberto Lagalla*


